

la Repubblica

CONTIENE
IL LAVORO

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 32 - Numero 70 - € 1,30 in Italia

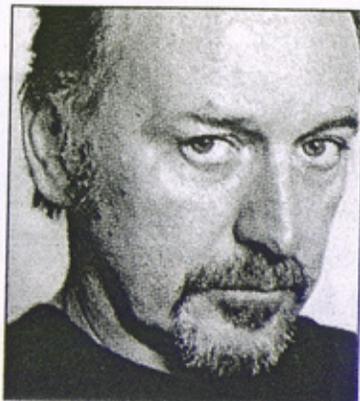
venerdì 23 marzo 2007

TEATRO

EMIGRATI, BR E DIALETTO

Graditi ritorni e un interessante debutto nel menù serale dei teatri genovesi. Si parte con "Italiani cinciali!" di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta, diretto e interpretato da Mario Perrotta (ore 21 alla sala **Mercato del Teatro Modena**). Attore, autore, regista, il leccese Perrotta è una delle voci più interessanti del panorama teatrale italiano. Lo spettacolo, frutto di una ricerca durata quasi un anno, è una raccolta di

testimonianze orali degli ex-emigranti salentini e italiani, oltre centocinquanta ore di racconti che costituiscono l'ossatura della pièce. Finalista al Premio Ubu 2004 e insignito della targa della Camera dei Deputati, "Italiani cinciali!" è il racconto di una storia terribile, quella dei minatori italiani all'estero. Sempre stasera alla **Sala Diana** di via Paggi Giangilberto Monti protagonista di "Un po' dopo il piombo" (Ce n'est qu'un début), spettacolo che racconta la genesi delle Brigate Rosse attraverso la storia d'amore tra Renato Curcio e Mara Cagol; con la



Giangilberto Monti

partecipazione di Roberta Mandelli, per la regia Annig Raimondi. Replica domani alle 21, e domenica alle 17 (ingresso 11 e 8.50 euro). Infine il **Teatro della Gioventù** di via Cesarea 14: alla Sala Govi debutta il Gruppo Dialettale di Genova in "Re-furberie" (na corsa in ta Repubblica Zeneize du 700), un'idea di Enrico Campanati, che ne cura la regia, che vede autori Valentino Bancho, Nicoletta Vaccamorta e Nicola Varese, con testi di Steva De Franchi (ore 21, repliche domani stessa ora, domenica ore 16; 10 euro).

(m.co.)